

## **Enneatipo 2- Passione: orgoglio Fissazione: falsa generosità**

La passione del 2 è la superbia, la fissazione è l'adulazione. Il suo tratto fondamentale: dare finalizzato tanto alla seduzione quanto all'autoglorificazione.

La **fissazione del 2 è l'adulazione** ma è bene precisare che è ugualmente incline al disprezzo, infatti adula coloro che, rimanendogli vicino, gratificano il suo orgoglio e disprezza tutti gli altri con arrogante superiorità, pratica più di chiunque altro "l'operazione del reciproco conforto". Il 2 è definito nella psicologia corrente come "**personalità istrionica**" **descritta nel DSM**. I 2 sfogano emozioni in misura superiore alla norma, mancano di perseveranza e si lasciano sedurre dalle novità. Esaltazione, curiosità, grande eccitabilità, sbalzi di entusiasmo e depressione, sensibilità, profonda incostanza, egoismo, boria, superbia, desiderio di essere al centro delle cose, abnegazione, facilità ad essere influenzati, rappresentazioni ipocondriache, insufficiente volontà a prendersi cura della propria salute nonostante se ne lamentino di continuo, tendenza alle scenate e al romanticismo e comportamento impulsivo fino al suicidio.

**SUPERBIA** le cui espressioni dirette sono: esaltazione immaginaria del proprio valore e fascino, recitare la parte della principessa esigendo privilegi, vantarsi, bisogno di essere al centro dell'attenzione.

**BISOGNO D'AMORE:** intenso ma può essere mitigato dall'indipendenza che li contraddistingue, specie quando il loro orgoglio è ferito e umiliato. Raramente la persona orgogliosa si sente appagata nella vita se le manca un grande amore perché il bisogno di considerarsi una persona speciale si appaga attraverso l'amore di un altro.

**Moneta di scambio: adorazione.** E' proprio per questo enorme bisogno di amore che si coinvolge troppo nei rapporti fino a diventare possessivo. Orgoglio si trasforma in bisogno di amore. Il bisogno di conferme si trasforma in motivazione erotica. L'atteggiamento eccessivamente romantico con cui affronta la vita ha origine da frustrazione amorosa precoce associata a mancato sostegno nell'esperienza del proprio valore personale.

**EDONISMO:** è collegato al bisogno d'amore, perché essere amati significa essere gratificati. IL 2 è affettuoso e tenero, ma può diventare una furia se non lo si coccola o vizia. E' la ricerca ossessiva del piacere, che diventa sostituto del piacere stesso, che alimenta il lato allegro, finto contento e vivace ed è per questo che se non ha motivi particolari di contentezza si sente frustrato. Tollera poco la routine, la disciplina e altri ostacoli che non gli permettono uno stile di vita irresponsabile e spensierato.

**SEDUTTIVITA':** L'istrionico è perennemente occupato a conquistare l'amore e il piacere: essere attraente è un vero e proprio lavoro che viene prima di ogni altra cosa. Spinti dal bisogno di amore possono essere seduttivi sia sul lato erotico ma anche sociale, affettuosi, servizievoli, cordiali, sensibili, comprensivi...quindi :

- erotismo come veicolo di seduttività per raggiungere lo scopo più ampio di dimostrare la propria importanza
- generosità non gratuita ma motivata dal bisogno di essere amati e riconosciuti
- adulazione: mezzo di seduzione usato per mettersi in mostra, naturalmente solo con chi viene ritenuto degno di essere sedotto.

**SOLLECITUDINE E FALSA ABBONDANZA:** Nella struttura del carattere 2 l'orgoglio è la conseguenza della rimozione dello stato di bisogno, che nasconde dietro la sua compulsiva ricerca di essere gradito a tutti i costi e di essere una persona straordinaria, cosa che alimenta la sensazione di avere molto da dare e allo stesso tempo questo soddisfa segretamente il suo bisogno d'amore. Il 2 infatti si identifica con un'immagine di sé che dà e non che riceve.

**ISTRIONISMO:** Applicazione istrionica dell'immagine di sé idealizzata che si esprime in falso amore, falso autocompiacimento, indipendenza fondata sulla negazione del bisogno di dipendenza, libertà nel senso di dare libero sfogo a testardaggine, impulsività e sfrenatezza e evitare l'umiliazione di doversi sottomettere al potere di un altro, regole e limitazioni. Troppo orgoglioso per adeguarsi a tali regole, di solito si ribella all'autorità con fare malizioso e senso dell'umorismo. Anche l'intensità e l'arguzia possono essere considerate come un ingrediente dell'immagine di sé smisurata.

La **rimozione**, tipica della personalità isterica, è un “non voler sapere inconscio” attraverso la rimozione dei propri bisogni emozionalizzando, intensificando cioè i sentimenti associati all’impulso: in questo modo distoglie l’attenzione dalla consapevolezza del bisogno ma non ha mai la sensazione che il desiderio sia stato esaudito e rimane perennemente assetato di intensità. Rimuovendo i propri bisogni permette di mantenere un’immagine di sé idealizzata e soddisfatta. Riconoscendo i propri bisogni si renderebbe conto del vuoto, che tende a riempire appunto emozionalizzando, e si renderebbe conto che la propria generosità è motivata dall’identificazione con il ruolo e l’immagine di colui che dà.

Anche se molti 2 hanno avuto un’infanzia felice in cui sono stati trattati come principi, spesso i loro capricci sono stati modi per dire “dimostrami che mi ami veramente”, cioè una richiesta di rassicurazione in reazione a un dolore emotivo alla sensazione di essere stati rifiutati. Troviamo 2 che hanno avuto un’infanzia tutt’altro che felice (es. genitori che dicevano ai figli che erano brutti, sporchi, ordinari...) compensata diventando orgogliosi e creando una sicurezza di sé compensatoria che negava la frustrazione e li faceva sentire al centro dell’universo. La frustrazione può anche trasformarsi nella ricerca ossessiva della libertà, che caratterizza l’intolleranza di questo carattere per le regole e le limitazioni. La generosità e il senso di superiorità dei 2 spesso è dato anche dal fatto che i 2 nella prima infanzia sono diventate aiutanti della mamma nell’accudire dei fratelli.